



COMUNE DI PARMA



PROVINCIA
DI PARMA



COMUNE DI COLLECCHIO



Azienda Casa Emilia-Romagna
P a r m a

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi alle famiglie
in emergenza abitativa residenti in uno dei Comuni della
provincia di Parma

Emergenza sfratti - Anno 2012

Viste:

- la delibera della Giunta Regionale n° 2051 del 27 dicembre 2011, avente ad oggetto "Ripartizione ed assegnazione fondi a favore delle Province per il sostegno all'emergenza abitativa. art. 13, L.R. 23-12-2010, n. 14", con la quale sono state destinate alla Provincia di Parma risorse pari a € 56.687,57;
- la delibera della Giunta Regionale n° 817 del 18 giugno 2012, avente per oggetto "Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province e dei Comuni capoluoghi (art. 12 , L.R. 22/12/2011, n. 21 e art. 11, L. 9/12/1998, n. 431)" destinate alla Provincia di Parma per € 310.113,34 e al Comune di Parma per € 82.513,95;
- la delibera di Giunta provinciale n° 539 del 18 ottobre 2012 " Servizio Coordinamento Politiche Sociali. Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province e dei Comuni capoluoghi. Approvazione progetto", con la quale vengono stabilite le procedure operative per l'erogazione dei contributi, di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2051/2012 e n. 817/2012;
- la delibera di Giunta del Comune di Parma n. 384 del 31 ottobre 2012, avente per oggetto "Fondi per l'emergenza abitativa. Approvazione delle procedure operative per l'erogazione dei contributi di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2051/2011 e 817/2012. I.E.";
- la delibera di Giunta del Comune di Collecchio n. 101 del 10 luglio 2012, "Interventi a carattere sociale complementari ai servizi gestiti da Pedemontana sociale" con la quale sono destinati € 18.000,00 ai cittadini del Comune in emergenza abitativa.

Premesso:

- che le suindicate risorse sono destinate a famiglie in situazioni di inadempienza nel pagamento di canoni di locazione privati relativi ad alloggi ad uso abitativo, in modo da mantenere il rapporto di locazione in essere, o altrimenti per favorire la loro mobilità nel settore della locazione,

SI RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e fino al 18 dicembre 2012, i nuclei familiari in emergenza abitativa e in possesso dei requisiti e delle condizioni sottoriportati potranno presentare domanda per l'assegnazione di un contributo straordinario, secondo quanto disposto nel presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1 – Requisiti generali per la presentazione della domanda

Possono presentare richiesta di contributo le persone che al momento della pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. **essere residente** in uno dei Comuni della provincia di Parma;
2. **essere in possesso della cittadinanza** italiana o di un paese dell'U.E. ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, di un regolare titolo di soggiorno;
3. **essere intestatario di un contratto di locazione** di unità immobiliare ad uso abitativo situata in un Comune della provincia di Parma, regolarmente registrato e nella quale risiede;
4. **non essere titolare (requisito richiesto a tutti i componenti del nucleo familiare)** di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative a immobili a uso abitativo situati nella provincia di Parma, di cui possa disporre;
5. **valore ISEE**, sulla base dei redditi 2011 o in corso di validità, del nucleo familiare **non superiore a € 22.000,00**;
6. **valore ISE**, sulla base dei redditi 2011 o in corso di validità, del nucleo familiare **non superiore a € 40.000,00**.

I richiedenti sono tenuti a comunicare qualsiasi variazione alle condizioni indicate nella domanda e rese ai fini dell'ottenimento del contributo.

Art. 2 - Beneficiari degli interventi

I beneficiari verranno individuati fra le seguenti categorie di persone:

1. **I conduttori di contratti di locazione privati per i quali è già stata convalidata una procedura di sfratto presso il Tribunale, ma a cui non è ancora stata data esecuzione, che si trovano, loro o un proprio componente, in una delle seguenti condizioni occupazionali, anche in forma non continuativa:**
 - cassa integrazione
 - mobilità
 - contratto di solidarietà
 - licenziamento a seguito di chiusura aziendale, riduzione del personale, licenziamento o dimissioni per giusta causa con ricorso alla D.P.L. ed iscritto al Centro per l'impiego
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico

- stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. n. 297/02, acquisito presso i Centri per l'impiego
- chiusura di impresa registrata alla CCIAA

Condizioni richieste:

oltre ai requisiti di cui all'art. 1, occorre:

- essere destinatario dell'ordinanza di convalida di sfratto per l'alloggio occupato come abitazione principale.

I contributi verranno versati direttamente al locatore (proprietario), a seguito della sua dichiarazione scritta di impegno, contenuta nel modulo di domanda, a sospendere l'esecutività dello sfratto per 12 mesi dalla concessione del contributo, consentendo la permanenza nell'alloggio da parte del nucleo per lo stesso periodo.

2. I conduttori che hanno difficoltà nel pagamento del canone di locazione privato, in quanto almeno un componente del nucleo familiare si trova in una delle seguenti condizioni occupazionali, anche in forma non continuativa, con morosità nel pagamento del canone di locazione, di almeno quattro mensilità:

- cassa integrazione
- mobilità
- contratto di solidarietà
- licenziamento a seguito di chiusura aziendale, riduzione del personale, licenziamento o dimissioni per giusta causa con ricorso alla D.P.L. ed iscritto al Centro per l'impiego
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico
- stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. n. 297/02, acquisito presso i Centri per l'impiego
- chiusura di impresa registrata alla CCIAA

Condizioni richieste:

oltre ai requisiti di cui all'art. 1, occorre:

- morosità nel pagamento del canone di locazione privato, di almeno quattro mensilità.

I contributi verranno versati direttamente al locatore (proprietario), a seguito della sua dichiarazione relativamente alle mensilità di canone non versate dal conduttore e dell'impegno a non addvenire alle vie legali prima che siano trascorsi un numero di mesi pari a quelli coperti dal contributo.

3. Le persone e le famiglie che devono concludere un contratto di locazione ad uso abitativo, essendo sfrattate o soggette a procedura di convalida di sfratto per la quale non è possibile giungere ad un accordo con il proprietario per la sua sospensione, e che pertanto permangono in emergenza abitativa.

In questo caso, essendo un intervento volto a favorire l'accesso negli alloggi e la mobilità nel settore della locazione, il contributo potrà essere destinato al pagamento:

- del deposito cauzionale, necessario alla stipula di un nuovo contratto di locazione privato;
- alle prime tre mensilità del canone di locazione;

- alle spese di attivazione delle utenze domestiche.

Condizioni richieste:

oltre ai requisiti di cui all'art. 1, occorre:

- aver subito l'esecuzione di uno sfratto relativo ad un alloggio situato in un Comune della provincia di Parma o essere sottoposto a una procedura di convalida di sfratto per la quale non è possibile addivenire ad un accordo con il proprietario per la sua sospensione.
- Il beneficiario dovrà consegnare copia del contratto di locazione sottoscritto, debitamente registrato, all'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma (Acer-Parma).

I contributi verranno versati direttamente ai proprietari per quanto attiene al deposito cauzionale e alle tre mensilità del canone di locazione e direttamente all'ente gestore delle utenze domestiche, nei casi previsti.

Art. 3 - Ammontare massimo del contributo

- **Beneficiari del contributo, di cui ai suindicati punti 1 e 2, art. 2:**

L'ammontare del contributo, concedibile per favorire la permanenza negli alloggi nel settore della locazione non potrà superare le 12 mensilità del canone di locazione, per un importo massimo di € 6.000,00 euro, secondo la valutazione che verrà effettuata dalla Commissione di valutazione delle domande, in base ai criteri indicati nel bando.

- **Beneficiari del contributo – di cui al suindicato punto 3, art. 2:**

In caso di interventi volti a favorire l'accesso negli alloggi e la mobilità nel settore della locazione, il contributo concedibile per le spese indicate nel precedente punto C3 non potrà superare l'importo massimo di € 6.000,00, secondo la valutazione che verrà effettuata dalla Commissione di valutazione delle domande, in base ai criteri indicati nel bando.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle richieste

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico deve essere compilata unicamente sul modulo predisposto e disponibile presso:

- le sedi dell'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma (Acer-Parma)
- i sindacati degli inquilini (SUNIA, SICET, UNIAT) per gli iscritti
- le Associazioni della proprietà (APE, ASPPI, APPC) per gli iscritti

oppure

può essere scaricato dai siti Internet di Acer Parma (www.aziendacasapr.it), della Provincia di Parma (www.sociale.parma.it), del Comune di Parma (www.comune.parma.it) e dei restanti Comuni della provincia.

Il modulo di domanda, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilato e firmato dal richiedente e nei casi previsti anche dal proprietario dell'alloggio, **deve essere consegnato entro il giorno 18 dicembre 2012 entro le ore 12,00 presso gli uffici ACER di Parma, Vicolo Grossardi, 16/A o di Fidenza, Via I° Maggio, 14 o spedito tramite raccomandata A/R entro la medesima data all'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma, Vicolo Grossardi, 16/a - 43125 Parma.** Le domande presentate o spedite dopo il predetto termine saranno escluse.

Nel caso che la domanda venga spedita o consegnata da persona diversa dal richiedente, dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del richiedente e del proprietario dell'alloggio, nei casi previsti in cui sottoscrive la domanda unitamente al richiedente.

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del predetto Testo Unico, in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 5 - Commissioni di valutazione delle domande

Sono costituite presso il Servizio Coordinamento Politiche Sociali della Provincia di Parma, due Commissioni di valutazione, di cui alle deliberazione di Giunta provinciale n. 539 del 18 ottobre 2012 e di Giunta comunale n. 304 del 31 ottobre 2012, e precisamente:

- la Commissione di valutazione delle domande ammissibili presentate da cittadini residenti nel Comune di Parma;
- la Commissione di valutazione delle domande ammissibili presentate da cittadini residenti nell'intero ambito provinciale,

per l'assegnazione dei contributi di cui alle risorse regionali destinate alla Provincia di Parma per € 366.800,91 e al Comune di Parma per € 82.513,95, pari a complessivi € 449.314,86, oltre alle risorse, pari ad € 18.000,00, destinate dal Comune di Collecchio ai propri cittadini in emergenza abitativa.

I componenti delle Commissioni di valutazione sono incaricati di vagliare le domande in possesso dei requisiti per stabilire l'entità dei singoli contributi, sino ad esaurimento del finanziamento previsto.

Art. 6 Criteri di assegnazione dei contributi ed eventuali precedenza

Criteri di assegnazione dei contributi

Le risorse attribuite verranno assegnate ai beneficiari in misura tale da garantire, a seconda della condizione, la sospensione dello sfratto o il non ricorso alle vie legali per mantenere il rapporto di locazione in essere o, altrimenti, l'accesso alla locazione in altro alloggio, fino al limite indicato all'art. 3 del presente avviso.

Priorità e precedenza

Le domande, in possesso dei requisiti e delle condizioni previsti, saranno valutate dalle Commissioni, basandosi **sui seguenti criteri di priorità riguardanti la presenza nel nucleo familiare di:**

- più di una delle condizione occupazionali richieste;
- numero di minori presenti;
- persone con invalidità superiore ai 2/3, minori non deambulanti o con difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustico.

e **successivamente in base all'ordine cronologico di arrivo della domande** (data e numero di protocollo di Acer-Parma).

Art. 7 - Valutazione delle domande e modalità di erogazione dei contributi

Entro 20 giorni dalla chiusura del bando, l'Acer di Parma provvederà alla trasmissione alla Provincia di Parma delle domande, unitamente ad una scheda sintetica, per ciascuna di esse, riportante l'avvenuta verifica dei requisiti, la loro sussistenza ed eventuali informazioni utili alla Commissione per la valutazione delle domande.

Entro 10 giorni dalla suddetta trasmissione, verranno convocate le Commissioni di valutazione, che, in base a quanto previsto dal bando, stabilirà l'importo del contributo a favore dei beneficiari. Entro 60 giorni dalla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari, la Provincia di Parma, il Comune di Parma e il Comune di Collecchio per quanto di loro competenza, disporranno il versamento dei contributi assegnati in un'unica soluzione all'Acer di Parma.

L'Acer di Parma comunicherà tempestivamente al richiedente e al proprietario dell'alloggio l'ottenimento o meno del contributo e provvederà ai versamenti degli stessi ai destinatari del contributo, come indicato per ciascun beneficiario nei verbali delle sedute delle Commissioni.

Qualora, invece, non si ravvisino i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà inviata al richiedente comunicazione di non ammissione al contributo. Egli potrà presentare nei successivi dieci giorni le sue controdeduzioni che, in tal caso, saranno esaminate dal Commissione, che adotterà la conseguente decisione.

Art. 8 - PROTOCOLLO D'INTESA FRA PREFETTURA DI PARMA, TRIBUNALE DI PARMA, PROVINCIA DI PARMA, COMUNE CAPOLUOGO, COMUNI CAPO DISTRETTO, ACER-PARMA, SINDACATI INQUILINI, ASSOCIAZIONI DELLA PROPRIETA' EDILIZIA

A seguito del protocollo d'intesa sottoscritto fra Prefettura di Parma, Tribunale di Parma, Provincia di Parma, Comune Capoluogo, Comuni Capo Distretto, Acer-Parma, Sindacati Inquilini e Associazioni della Proprietà Edilizia, i conduttori con sfratto convalidato ma non ancora eseguito e coloro che sono convocati in seconda udienza che presenteranno domanda di contributo, verificati il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti, possono chiedere ad Acer copia conforme della domanda, da presentare alle Autorità competenti, per poter ottenere, a prescindere dall'erogazione del contributo, una proroga massima di 90 giorni, in attesa dell'esito della domanda.

Art. 9 - Controlli

L'Acer di Parma effettua i controlli volti alla verifica delle dichiarazioni rese dai richiedenti oltre a quelli eventualmente richiesti dalla Commissione per i necessari approfondimenti e in caso di ragionevole dubbio.

In caso di rilascio di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali. (Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali") - INFORMATIVA

I dati personali raccolti saranno trattati anche con modalità automatizzate dall'ACER – PARMA, nel rispetto della vigente normativa, degli obblighi di riservatezza e nell'ambito delle attività istituzionali proprie e collegate per finalità:

- strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con l'interessato;
- di adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

Il trattamento potrà essere effettuato per conto dell'ACER-PARMA anche da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, di archiviazione o strumentali necessari per il raggiungimento di detti scopi.

Art. 23 comma 4: Il consenso è manifestato in forma scritta quando il trattamento riguarda i dati sensibili. (Per dati sensibili il D. Lgs. 196/2003 intende: i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).

L'elenco dei Soggetti ai quali possono essere comunicati i Suoi dati personali e l'ambito di diffusione degli stessi è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Acer Parma, vicolo Grossardi, 16/A – Parma. Il testo completo dell'informativa e i diritti dell'interessato sono pubblicati sul sito www.aziendacasapr.it, nella sezione Pubblicazioni.

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento e gratuitamente, i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (cancellazione, blocco aggiornamento, rettificazione, opposizione, in tutto o in parte al trattamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma (ACER-PARMA) con sede in Vicolo Grossardi, 16/a - 43125 Parma. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Azienda Casa Emilia-Romagna – Parma dott. Italo Tomaselli.

Parma, 20 novembre 2012

Il Direttore di Acer-Parma
(dr. Italo Tomaselli)

